

"il BOLLETTINO"

IL NOSTRO GIORNALE È VOSTRO
Esso è di Tutti, ma non è di Nessuno
È per Tutti, ma non è per Nessuno.

Published by:
The ITALIAN PUBLISHING CO.
12 Elm St. — Toronto—Canada

ITALO-CANADESE
the BULLETIN

Noi edificiamo! I nostri monu-
menti piu' belli sono: La Scuola
Italiana di Toronto - Il Comitato
Economico Italo-Canadese

A. PERILLI, Edit. T. MARI, Dir.

Anno VI., No. 51.

Entered at Ottawa Post Office as
Second Class Mail Matter.

Venerdi, 21 Dicembre 1934

Telefono: WA. 7306

TORONTO, Canada.

GRIGIORE ELETTORALE

L'Adunata Politica Italiana

Mercoledì scorso, chiamati dall'Associazione dei negozianti italiani, nelle sale del Circolo Colombo sono intervenuti un gruppo di candidati alle prossime elezioni cittadine, che hanno spiegato ad un folto gruppo di presenti il loro programma elettorale.

Gli astanti hanno prestato la piu' perfetta attenzione agli oratori, che sono stati presentati dal "chairman" Dick Turano.

Tutti i candidati hanno espresso la loro gratitudine per essersi stati accordati l'opportunità di incontrarsi con un gruppo di elettori italiani.

W. D. Robbins, Controller

Ha fatto notare che l'amministrazione cittadina durante gli ultimi anni si è mostrata abbastanza capace nel maneggiare i 45 milioni di entrate. Ha esposto le varie attività svolte, specialmente per quanto riguarda la beneficenza nei numerosi suoi rami.

Harry W. Hunt, Sindaco

È sicuro di essere il nuovo sindaco di Toronto per il 1935. Egli ha saputo allevare una grande famiglia ed ha saputo sviluppare una forte azienda privata. Da ragazzo era venditore di giornali ed a 12 anni lavorava in una fabbrica di dolci. È Alderman da 12 anni riportando quasi sempre il maggior numero di voti. Intende rappresentare tutte le classi sociali, senza distinzione di razza, religione o credo. È del parere che si debba aiutare il popolo nel pagamento delle tasse, dividendo l'ammontare di esse in 9 o 12 rate ogni anno, come si fa per l'elettricità, il telefono, gli affitti.

Geo. E. Ramsden, Sindaco

Fu eletto Alderman la prima volta nel 1903 e negli ultimi quattro anni è stato V. Chairman del Consiglio; quest'anno è presidente dello stesso. È del parere che la città non debba stanziare la spesa di 12 milioni per il miglioramento delle case in cattivo stato fino a quando non arrivi il rapporto della speciale commissione nominata.

Vorrebbe che si aumentasse la tassa a coloro che guadagnano oltre i \$2000, facendola forte per coloro che arrivano ai \$1000 mensili. Fu presidente onorario della prima società italiana di Toronto, la Umberto Primo.

Samuel McBride, Controllore

Ha rammentato all'uditorio la sua amicizia coi pionieri della nostra colonia: Charles Mei e Grossi, che appena venuti in Canada tiravano innanzi la vita vendendo le frutta sul carrettino. Serve la città dal 1903, prima come Alderman, poi Controllore e anche Sindaco. Le sue battaglie piu' recenti sono state quelle per far dare ai bisognosi i buoni di soccorso.

Calendario Coloniale

- 28 Dicembre— Ballo della Societa' Caboto a Mimico.
- 1 Gennaio — Ballo di Capodanno al Circolo Colombo.
- 6 Gennaio— Il Fascio fa la festa della Befana.
- 16 Gennaio — Ballo annuale della Fratellanza a Columbus Hall.
- 31 Gennaio— Ballo della Societa' Aiuto e Protezione a St. Agnese.
- 11 Febbraio— Ballo del Fascio.
- 4 Marzo — Ballo dell'Ordine Figli d'Italia.
- 22 Aprile— Ballo del Circolo Colombo.

che li lascia liberi di fare acquisti come e dove vogliono, nei limiti delle somme che vengono accordate. Ha fatto accordare il pagamento mensile per i soccorsi relativi agli affitti ed ha ottenuto il pagamento di 50 soldi l'ora per tutti gli operai che lavorano nei contratti della città.

Fred Hamilton, Alderman, Ward 5

Raccomanda ai connazionali di mostrarsi piu' attivi nella politica locale giacché a lui è noto che la nostra forza potrebbe rappresentare qualche valore nella bilancia elettorale. Egli ritiene la questione degli aiuti ai bisognosi quale una delle piu' importanti da considerare. Se andrà in vigore il nuovo sistema ora in considerazione, come oggi si fa per i cibi, dopo si farà col vestiario, carbone, ecc., cioè ognuno sarà libero di spendere il buono come e dove desidera. L'appoggio che egli ha sempre ricevuto dagli italiani del suo distretto spera che quest'anno sia aumentato ad assicurare la sua rielezione.

Frank Regan, Controller

È un personaggio nuovo nelle battaglie elettorali cittadine. Non trova giusto che la città abbia speso 40 milioni per miglioramenti nel porto, cosa che ritiene sia di competenza del governo e non delle singole città. Nel suo programma, se eletto, si batterà per il miglioramento di tutte le abitazioni oggi in istato deplorabile, a preferenza della erezione di case di lusso e fabbricati di decorazione.

George Granell, Alderman Ward 6

Non condivide l'opinione di qualche altro candidato che vorrebbe la divisione delle tasse in 9 o 12 rate. Egli è del parere che la tassa debba pagarsi col sistema attuale. Il suo massimo programma elettorale si basa sulla protezione della classe operaia, la quale dovrà essere trattata piu' equamente. La cosa piu' importante è la riduzione delle tasse, che oggi sono addirittura esorbitanti.

Nathan Phillips, Alderman, Ward 4

Informa di essere tornato appositamente da New York per essere presente all'invito del gruppo italiano. Mantiene il posto di Alderman da 11 anni. Egli considera il posto come quello che permette di essere maggiormente in contatto coi cittadini del collegio, perché si vive in mezzo a loro e se ne conoscono i bisogni. Gli Alderman sono quelli che dovrebbero dare i suggerimenti per i miglioramenti della città ed egli trova strano il tentativo di togliere ai negozianti di frutta il privilegio per l'uso dei marciapiedi nella mostra delle merci: privilegio che gli è stato riconosciuto da oltre 25 anni e mai contestato nei tempi di prosperità. Sembra strano che proprio ora, quando cioè è difficile tirare avanti le spese giornaliere, si voglia intralciare il modesto negoziante.

Ralph Day, Controller

È il piu' giovane candidato e spera di portare nell'amministrazione giovani energie assieme alle giovani idee, come richiedono i tempi moderni. Si sta interessando per risolvere la questione dei negozianti di frutta per modo che essi abbiano la possibilità di salvaguardare i loro interessi mantenendosi nei limiti accordati dalle leggi. Era Alderman nella Ward 1.

A. C. L. Burnese, Alderman, Ward 8

Avoca il rispetto alle leggi ed ha (Continua all'ultima pagina)

Buon Natale

il Bollettino

II.a Lista di Sottoscrizione pro CASA D'ITALIA

Publico il secondo elenco di Italiani che hanno sottoscritto a favore della Casa d'Italia di Toronto.

La raccolta dei fondi dopo le feste natalizie e di Capodanno riprendera' con nuovo slancio.

Ogni giorno che passa, aumenta il numero di coloro che comprendono l'utilità della magnifica impresa alla quale la colonia Italiana si è accinta, ed aumenta il generale entusiasmo per l'immancabile successo.

Il R. Vice Console
G. Tiberi

Importo lista precedente	\$26.307.00	Sottoscrizioni raccolte nella Loggia	
Ferrari G.	20.00	Ontario O. F. d'I.	
Goggio Prof. Cav. Emilio	100.00	Loggia Ontario	60.00
Vistorino Vincenzo	500.00	Sguigna Dante	60.00
Molinaro Pasquale	10.00	Velocci Isidoro	60.00
Turano Salvatore	100.00	Zambri Teodoro	50.00
Scorsone Vincenzo	100.00	Tomaselli A.	50.00
Culotta Leonardo	25.00	Mari Tommaso	50.00
Raccolte dal sig. R. Ciarfella		Rev. Sauro Libero	25.00
Lupo Gioacchino	\$20.00	Gianvecchio Rocco	25.00
Nicoletti Marino	5.00	Costarella N.	12.00
Raccolte dal sig. G. Parisi		Mandalfino R.	12.00
Basilio Nini	5.00	Grieco Francesco	10.00
F. D'Onofrio	18.00	Tammaro S.	5.00
P. Gismondi	5.00	Iona Giuseppe	5.00
Raccolte dal sig. Valoppi		Grieco F. fu Pietro	2.00
Guglielmi Biagio	2.00	Iagallo Giacinto	0.25
Contini Fioravante	20.00	Importo totale sottoscritto	\$28.126.25
Stoangi Augusto	20.00	LAVORO	
Lucciola G.	15.00	Raccolte dal sig. Valoppi	
Frank Mora	10.00	Conforzi Pietro 20 sacchi cemento	
Contini Tommaso	25.00	Innocenti R. 1 settimana lavoro	
Verdon A.	10.00	Formenti Abramo 1 sett. lavoro	
Conzanese Joe	10.00	Michelin Walter 1 sett. lavoro	
Medora G.	10.00	Colautti Domenico 1 sett. lavoro	
Zeppieri R.	5.00	Toboni Giulio 1 sett. lavoro	
Binelli M.	5.00	Snoider Carlo 1 sett. lavoro	
Calci Bernardino	5.00	Colacci Angelo 1 sett. lavoro	
Raccolte dal sig. R. Scandiffio		Favaretto F. 1 sett. lavoro	
Schiralli V.	5.00	Guerra Angelo 1 sett. lavoro	
Volpe Francesco	25.00	De Nino P. 2 giorn. lavoro	
Cavalluzzo C.	5.00	Colamartini S. 1 sett. lavoro	
Raccolte dalla Sig.ra Orlando		Cianbini G. 50 materiale	
Campagna G.	5.00	Tambosso A. \$100 di lavoro in	
Di Pietro J.	12.00	tile con 2 operai	
Laviola Teresa	15.00	Raccolte da Sig. R. Scandiffio	
Rac. dai sigg. Badali, Lima e Comella		Regina G. 25 in materiale	
Sanci Sam	50.00	Morra L. 5 gior. lavoro	
Cusimano S.	25.00	Risimini P. 5 gior. lavoro	
Liotta Vincenzo	25.00	Curletta Angelo 1 sett. lavoro	
Amodio Sam	25.00	Guadagno Dom. 1 sett. lavoro	
Comella Ant.	20.00	Angelony Tony 2 sett. lavoro	
Calderone S.	20.00	Raccolta O. F. d'I.	
Battaglia Joe	10.00	Lo Franco M. 1 sett. lav. con truck	
Comella S.	10.00	Iacovoni P. 1 sett. lavoro	
Grimaldi Santo	10.00	Di Falco Domenico 1 sett. lavoro	
Amodeo Ant.	10.00	Da P. Parisi	
Zuccherio Gius.	10.00	A. Romano 2 gior. lavoro	
Cusimano Gius.	10.00	L. Perfetti 1 sett. lavoro	
Amodeo Agostino	10.00		
Calderone F., Badali Leo, Scolaro Giacomo, Cancilla Agostino, Mannoni Sam, Giuffrè Joe, \$5.00 ciascuno	30.00		
Ochchipinti M., Indovina A., Cancilla Antonino, Lamantia Michele, \$2.00 ciascuno	8.00		
Pipiton Bros., Caradonna Tony, Caradonna Frank, Amodeo Sam, Cancilla Filippo, Macaluso Joe, Grimaldi James, Ponso Rosario, \$1.00 ciascuno	281.00		

La lotta per le elezioni nella nostra città va assumendo sempre maggior consistenza con l'avvicinarsi del 1 Gennaio. Le posizioni si vanno chiarendo e si vanno precisando i punti programmatici, i quali, ancora una volta dicono che queste elezioni annuali costituiscono una dispersione di forze morali ed economiche, e sono proprio quanto di meno utile possa abbisognare al popolo.

Esse non sono animate né da un lampo di fede né da un grido d'entusiasmo che nasca dall'intimo delle viscere e pervada tutta la persona. Sono una cosa grigia, che si perde nell'infinito delle cose grigie.

L'unica cosa che si stacca dalla monotonia d'una "routine" pedante e inutile è la figura fisica dei candidati. Diciamo soltanto figura fisica, perché quella morale ha la qualità dei polipi: si frantuma e si perde in tante branche che tutto vorrebbero abbracciare e s'intreccia e svapora in un panteismo politico-amministrativo il cui Olimpo è popolato di miti e feticci, atti a tener ferma l'attenzione del popolo, e distogliarlo da problemi generali ben piu' interessanti.

I candidati a sindaco da 4 si sono ridotti a 3, come avevamo previsto la settimana scorsa. Di questi, Hunter è il piu' giovane di spirito e quindi il piu' atto a comprendere i nostri tempi. Il suo piu' forte competitor è Simpson, sostenuto dai socialisti. Terzo, anche nelle probabilità di riuscita, è Ramsden.

Le differenze di programma, tra i due candidati piu' quotati non sono che nei dettagli dei problemi civici. Questi non sono affrontati con quella forza che viene dalla convinzione di volere il bene del maggior numero possibile di amministrati, ma piuttosto con il fatalismo proprio dell'Americano che con leggerezza gioca d'azzardo su tutto e decide passi gravi della sua vita lanciando in aria un moneta nel giuoco di testa o croce. Potrebbe sembrare ai profani una mancanza di serietà; invece è una caratteristica del carattere e della vita d'un popolo, divenuto facilmente ricco, che distrugge la ricchezza con la stessa facilità con cui l'ha acquistata.

Con Harry W. Hunt si può dire che si sta ripentendo quello che avvenne con Stewart, 4 anni or sono. Sembrava un uomo mediocre, invece si rivelò abbastanza di polso e di coraggio, mostrando spesso un acume che piu' volte ha avuto ragione dei piu' consumati uomini del Municipio.

Il gruppo dei "controllers" non è meno folto del primo. I numerosi concorrenti piu' che per un programma amministrativo si distinguono mettendo avanti nella lotta elettorale, i meriti e le qualità personali. Tra di essi emergono l'ex sindaco Samuel McBride, una forte tempra di uomo, che effettivamente sa il fatto il suo e quelli del municipio di Toronto; W. D. Robbins, un'amabile figura assai nota in mezzo a g'italiani, dove spesso lo si vede. Tra i giovani, Ralph Day, già consigliere, è una delle figure che emergono insieme a Wadsworth.

Anche i posti di consigliere in tutti i collegi sono ben affollati, e in tanta ressa di nomi, la caligine del mondo amministrativo torontino,

sembra piu' che mai oscura. Molti si raccomandano da sé o si fanno raccomandare. Ma non sembra potersi scorgere nessun astro; se son rose fioriranno.

In tanta monotonia di nomi piu' o meno astrusi, di figure piu' o meno ben rasate e ben messe (già l'elettore guarda assai alla pettinatura e a l'abito, giacché per esso è vero il contrario del proverbio l'abito non fa il monaco—accidenti ai proverbi) il solo Hunt sembra profilarsi come una sicura promessa del prossimo domani, nella nostra città.

PIRANDELLO FESTECCIATO

alla "Casa degli Italiani" di Parigi

Parigi, 3
(A. P.)— Luigi Pirandello ha visitato ieri la Casa degli Italiani di Parigi, dove un ricevimento era stato preparato in suo onore dal Fascio "Nicola Bonservizi".

Tutte le notabilità della colonia si erano date convegno per rendere omaggio all'illustre drammaturgo che ha aggiunto un nuovo splendore alla gloria letteraria del nostro paese.

LA "CASA DEGLI ITALIANI" A NIZZA INAUGURATA DA PIERO PARINI

Nizza, 3

Ieri è stata inaugurata a Nizza la Casa degli Italiani ove centinaia di bimbi avranno la possibilità di educare italianamente la loro mente e il loro cuore. Alla cerimonia ha partecipato il direttore generale degli Italiani all'estero, ministro Piero Parini, la cui attività instancabile è riuscita a realizzare il progetto di questa Casa d'Italia.

Ieri mattina, domenica, nei giardini del Consolato d'Italia, oltre mille giovani indossanti le tenute sportive delle istituzioni volute dal Duce, attendevano stupendamente inquadrati. Alle ore 9, accompagnato dal console d'Italia, Cancellario D'Alena, il ministro Parini li ha passati in rassegna, quindi si è recato nel teatrino della Casa degli Italiani, gremito di folla entusiasta. Il console ha presentato al Ministro e alla folla convenuta l'ing. Lamaro, alla cui generosità è dovuto il secondo piano.

Parini ha parlato, manifestando tutta la sua ammirazione per la magnifica opera compiuta spronando tutti a proseguire sulla strada che il Duce ha additato. Vive acclamazioni all'indirizzo di Mussolini hanno salutato il discorso del Ministro.

Dopo il 2 gennaio i pedoni saranno messi in contravvenzione se attraversano la strada contro il segnale delle luci rosse. La stessa minaccia è stata ripetuta dozzine di volte.

Mentre H. Newall, accompagnato da Joseph Mandarino, trasportava l'incasso della giornata all'ufficio centrale del Brewery, è stato derubato di \$484.00.

Tutti i negozi del governo per la vendita dei liquori, a Toronto, si chiuderanno alle 7 p. m., ad eccezione di quello situato a 2 Wellington St. W., che resta aperto fino alle 6.



CHIUDETE L'ANNO CON ALLEGRIA
APRITELO CON LA PAZZA GIOIA

TUTTI AL CIRCOLO COLOMBO LA

NOTTE DI CAPODANNO

GRANDE BALLO CARNEVALESCO